Codice DB1412

D.D. 2 ottobre 2013, n. 2272

VCSE19 - Demanio idrico fluviale - Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua - Concessione demaniale per l'utilizzo di alcune pertinenze idrauliche/sedime demaniale poste all'interno dei confini dell'Ente e situate nei Comuni di Carisio (VC), Albano (VC) e Greggio (VC).

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 10/04/2013 (a nostro prot. n. 27756/DB14.12) dal Dottor Carlo Bider, (omissis), nella sua veste di Direttore dell'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua - con sede legale e amministrativa presso il Parco Lame del Sesia, Via XX Settembre n. 12, 13030 Albano Vercellese (VC), Partita Iva 01491920029, Codice fiscale 80016480024 - e finalizzata ad ottenere la concessione demaniale per l'utilizzo di alcune pertinenze idrauliche poste all'interno dei confini dell'Ente e situate:

- 1. Comune di Carisio (VC) Fogli n. 17, 25, 26 in corrispondenza del Torrente Elvo per le porzioni ricadenti nella Garzaia di Carisio;
- 2. Comune di Albano (VC) Fogli n. 7, 8 in corrispondenza del Fiume Sesia per le porzioni ricadenti nel Parco Lame del Sesia;
- 3. Comune di Greggio (VC) Foglio n. 13 in corrispondenza del Fiume Sesia per le porzioni ricadenti nel Parco lame del Sesia"

al fine di svolgere un'opera di ripristino e recupero ambientale comportante l'utilizzo di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

visto il parere favorevole al progetto di Gestione delle aree, ai sensi delle Deliberazione del Comitato Istituzionale di A.D.B.Po, n. 11/2008 - che norma l'articolo 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I. - assentito con lettera protocollo n. 5133/6.1 del 23/07/2013 dall'Autorità di Bacino del Fiume Po di Parma;

vista l'autorizzazione idraulica (P.I.-CAS-VC-1792) assentita con lettera protocollo n. 25013 del 02/09/2013 dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato, allegata al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale;

preso atto che la pubblicazione in data 2/05/2013 sul n. 18 del B.U. della Regione Piemonte non ha dato adito ad alcuna osservazione o domanda concorrente;

preso atto che la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Greggio (pubblicazione n. 148) effettuata per 15 giorni a partire dal 30/04/2013 e fino al giorno 15/05/2013 non ha dato adito ad alcuna osservazione o domanda concorrente;

preso atto che la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Carisio (pubblicazione n. 126/13) effettuata per 15 giorni a partire dal 27/04/2013 e fino al giorno 12/05/2013 non ha dato adito ad alcuna osservazione o domanda concorrente:

preso atto che la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Albano (pubblicazione n. 103) effettuata per 15 giorni a partire dal 27/04/2013 e fino al giorno 12/05/2013 non ha dato adito ad alcuna osservazione o domanda concorrente;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni, né sono state presentate domande concorrenti;

visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 27/09/2013;

preso atto che l'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, è esentato dal versamento di un deposito cauzionale;

preso atto che l'Ente di gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua ai sensi dell'articolo 20 , comma 5 del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, è esentato dal versamento del canone demaniale annuale;

## IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n. 23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della l.r. n. 44/2000;

Vista la l.r. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

## determina

- 1. di concedere al Dottor Carlo Bider, (omissis), nella sua veste di Direttore dell'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua con sede legale e amministrativa presso il Parco Lame del Sesia, Via XX Settembre n. 12, 13030 Albano Vercellese (VC), Partita Iva 01491920029, Codice fiscale 80016480024 la concessione demaniale per l'utilizzo di alcune pertinenze idrauliche poste all'interno dei confini dell'Ente e situate:
- Comune di Carisio (VC) Fogli n. 17, 25, 26 in corrispondenza del Torrente Elvo per le porzioni ricadenti nella Garzaia di Carisio;
- Comune di Albano (VC) Fogli n. 7, 8 in corrispondenza del Fiume Sesia per le porzioni ricadenti nel Parco lame del Sesia;
- Comune di Greggio (VC) Foglio n. 13 in corrispondenza del Fiume Sesia per le porzioni ricadenti nel Parco lame del Sesia
- al fine di svolgere un'opera di ripristino e recupero ambientale, nelle aree individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- 2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- 3. di stabilire che l'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua ai sensi dell'articolo 20, comma 5 del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, è esentato dal versamento del canone demaniale annuale;
- 4. di stabilire che l'Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, è esentato dal versamento di un deposito cauzionale;

5. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Roberto Crivelli